

**IL RECUPERO
DELL'EX AREA BERTOLI**

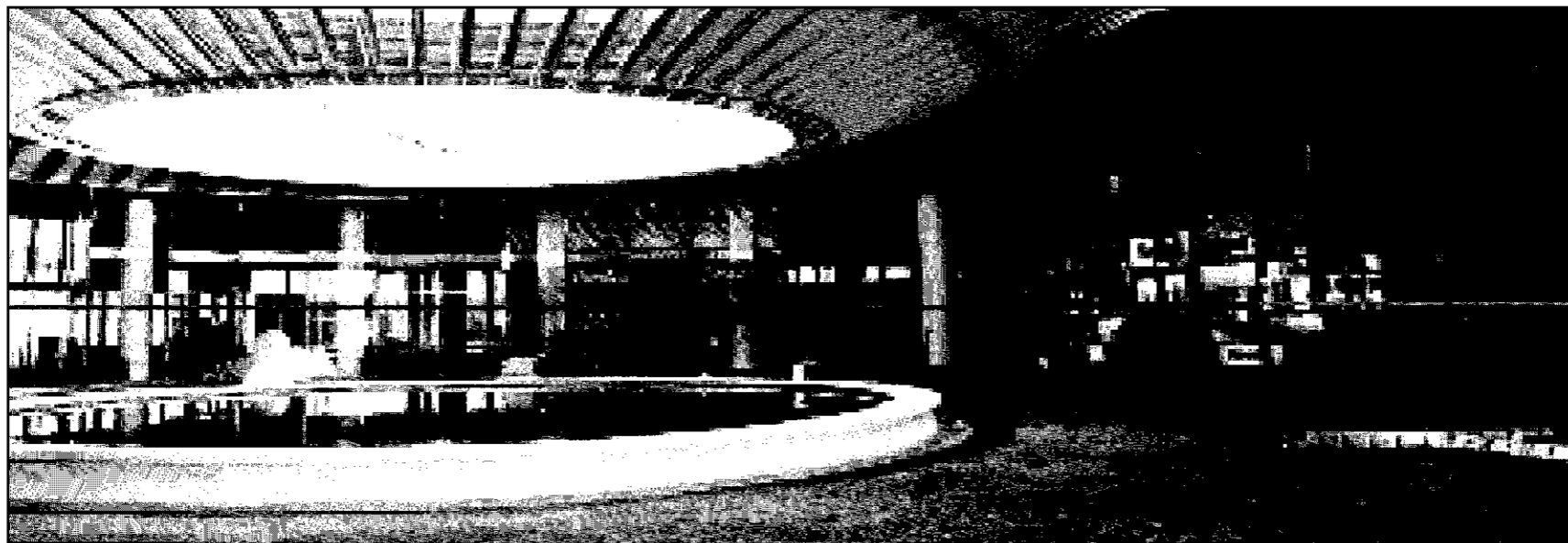
**Sindaco Cecotti soddisfatto:
questa è la città del futuro,
il centro non subirà danni**

«Un progetto partito e in parte concretizzato all'interno dei nostri due mandati di giunta. E di questo non possiamo che essere soddisfatti». Sergio Cecotti, sindaco di Udine, ostentava ieri giustamente orgoglio alla presentazione della prima parte completata del "Parco Nord".

«Nel 2002 - ha ricordato lo stesso Cecotti, presente ieri con l'assessore Giorgio Cavallo a palazzo Kechler - il ministero ha addirittura valutato questo come il progetto migliore a livello nazionale. Ora, a sei anni di avvio reale dell'iter, siamo già di fronte alla realizzazione di una parte del progetto. Una realizzazione importantissima perché riqualifica un ex sito industriale, che poteva presentare anche qualche problema di degrado ambientale, e che è andata avanti, di pari passo, con progetti significativi come quello della nuova sede della Regione in via Volturmo (anche in questo caso si è proceduto al recupero di un sito dismesso) e all'avvio delle procedure per la "stu" (la società di trasformazione urbana) di Udine sud. Anche in questo caso una zona fino a qualche decennio fa occupata dall'altra acciaieria cittadina, la "Safau"».

Per Cecotti il "parco Nord", con il "Terminal Nord" in primis, sarà quindi un vero e proprio "biglietto da visita" della città per chi arriva da Nord, per una Udine che guarda al futuro e che diventa protagonista anche nella realtà della grande distribuzione, dopo aver subito per anni l'"accerchiamento" dei parchi commerciali dei comuni contermini.

Non sarà quindi "Terminal Nord", a giudizio del sindaco Cecotti, a compromettere o rivoluzionare gli equilibri tra il commercio della grande distribuzione e quello delle piccole realtà del centro storico udinese. «Gli altri centri commerciali esistono almeno da 20 anni. Mi permetto comunque di ricordare - ha commentato a questo proposito Cecotti - che i commercianti più avveduti del centro storico già da tempo hanno diversificato i loro investimenti, realizzando negozi in centro come pure in periferia». (fe.ba.)



Da domani intanto l'apertura del nuovo centro commerciale. Teleriscaldamento e molti alberi come soluzioni ecologiche

Parco Nord, entro un anno le case

Confermato il "taglio" delle torri da 12 a 4, al via la realizzazione di 40 loft

di FEDERICA BARELLA

Un "urban retail park", il "Terminal Nord" aperto al pubblico già da domani. Ed entro il 2009 il completamento dell'intera zona uffici e servizi, con la consegna anche dei primi alloggi: una quarantina di loft. Il "Parco Nord" sta diventando una realtà, bruciando qualche tappa a livello di tempistica. E strizzando anche l'occhio alle soluzioni più ambientaliste.

Per i vertici della Opit spa (società proprietaria dell'area e che sta curando la riqualificazione dell'intera zona ex Bertoli a nord di Udine) è già tempo infatti di guardare avanti. Stasera verrà ufficialmente tagliato il nastro del parco commerciale "Terminal Nord" (33mila metri quadrati, oltre 20

realtà commerciali, una piazzetta dal design di forte impatto e la presenza di qualche colosso della grande distribuzione da Carrefour a Decathlon), ma come è stato annunciato ieri nel corso di un incontro di presentazione a Palazzo Kechler (presente anche il progettista, l'architetto-professore Vittorio Gregotti), i

lavori sui rimanenti 70 mila metri quadrati non sono per niente fermi. «Come ha ricordato lo stesso assessore Cavallo - ha spiegato il presidente della Opit spa, Paolo Di Salvio - anche secondo le indicazioni ministeriali per il Prusst, l'intera opera di riqualificazione dovrebbe terminare entro il 2015. Per questo ora procederemo subito alla realizzazione della parte direzionale (una palazzina di uffici che sarà situata di fronte all'edificio dei ristoranti, prospiciente a viale Tricesimo), e in contemporanea anche

dei 40 loft, recuperando uno stabile invece situato verso via Molin Nuovo, a fianco della roggia di Udine». Entro il 2009 quindi il "parco Nord" potrebbe avere i suoi primi abitanti. I 40 loft avranno una metratura di circa 100 metri quadrati, su piani però alti almeno 9 metri. Poi sarà la volta delle "ville urbane", quindi dei palazzi di 5 o 6 piani ciascuno e, infine, l'ultimo passaggio, sarà la realizzazione del gruppo delle "torri". Non saranno più dodici come previsto in un primo momento, ma soltanto quattro, sviluppate su ben 15 piani (con i livelli più bassi dedicati a servizi e uffici).

Questa correzione al progetto originario non vedrà comunque anche una correzione delle unità abitative totali, che resteranno sempre 500, ridistribuite quindi su altri spazi, per un totale di 1500-1800 residenti. Questo nuovo quartiere («aperto alle più diverse classi sociali - come è stato detto ieri anche da Gregotti - senza voler creare una zona esclusiva e nemmeno una realtà degradata»), nasce anche su forti principi ecologisti. «Lo stesso centro commerciale - ha spiegato ieri Di Salvio - sarà riscaldato e refrigerato grazie a un impianto di teleriscaldamento con ben due chilometri di tubi per creare l'anello geotermico. E lo stesso impianto sarà poi ampliato per supportare anche tutta la parte residenziale».

Accanto a ciò c'è l'attenzione al verde. Soltanto nel parcheggio sono stati piantumati oltre 600 alberi, mentre il recupero dell'intera area prevede anche la realizzazione di una zona verde, con alberi, aiuole e un piccolo parco su una estensione di 30 mila metri quadrati.



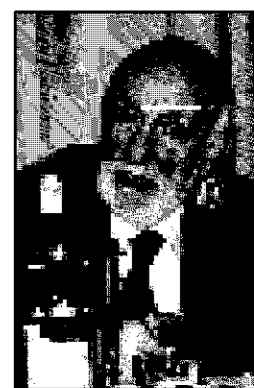
Paolo Di Salvio, Sergio Cecotti e Giorgio Cavallo



Pre-inaugurazione ieri per il Carrefour del "Terminal Nord" che raddoppia la sua presenza in zona

L'architetto Gregotti: pronto a lavorare di nuovo per Udine

L'architetto Vittorio Gregotti, titolare del famoso studio milanese e "firma" dei vari progetti di realizzazione del "Parco Nord" non nasconde la sua soddisfazione. La sua idea, dapprima appena "sognata" nel 1996 (anno in cui ha visitato per la prima volta il sito dell'ex Bertoli) poi diventata un bozzetto su carta nel 2002, si è ora trasformata, almeno in parte, già in realtà. «E se questo è successo in tempi relativamente così rapidi - ha detto ieri l'architetto milanese, intervenuto a palazzo Kechler per la pre-



L'architetto Vittorio Gregotti

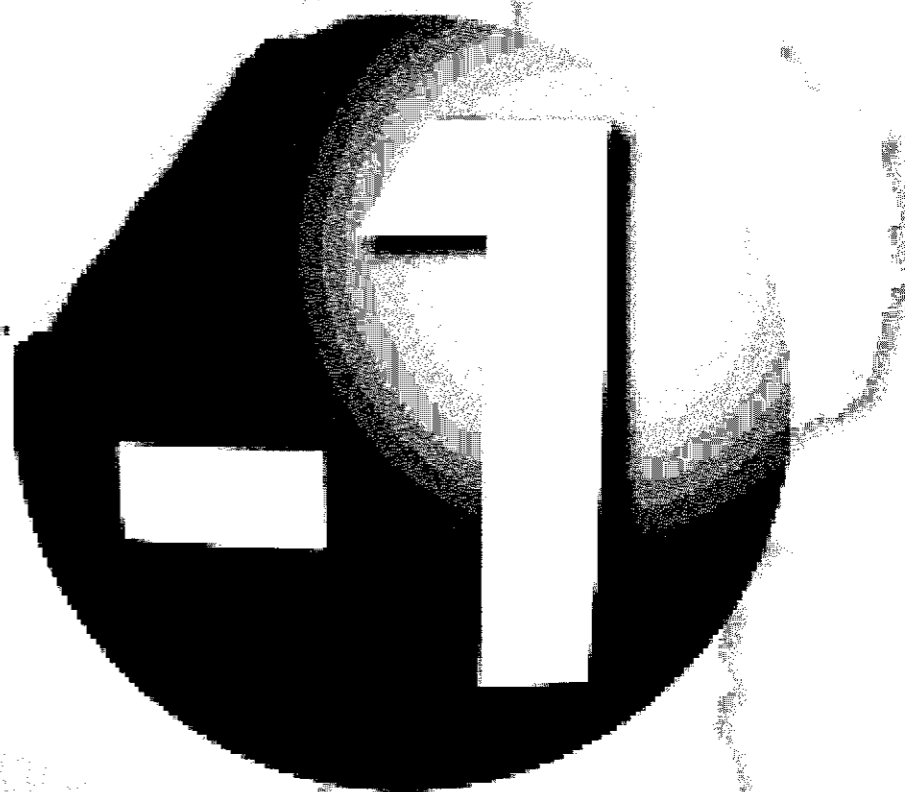
sentazione del "Terminal Nord" - è perché abbiamo lavorato tutti in clima di grande collaborazione. A questo proposito mi piace citare per primi, oltre chi lavora al mio fianco, i tecnici degli uffici comunali dell'amministrazione di Udine. Devo dire che raramente si riesce a lavorare in modo così aperto e in un clima di confronto e di disponibilità reciproca».

Per Gregotti Udine rappresenta uno stimolo sia professionale sia affettivo. «Un'antenna di mia moglie portava proprio il nome di questo palazzo, Kechler. E poi Udine per me rappresenta molto anche dal punto di vista dell'architettura e della creatività. A questa città appartengono il fior fiore dei nomi dell'architettura di un tempo e anche di quella moderna: da Domenico Rossi a D'Arco fino al mio amico, il compianto Gino Valle». Non è detto quindi che l'esperienza udinese di Vittorio Gregotti si concluda con il Parco Nord. Anzi. «Se ci sarà un concorso di idee per la "stu" a sud di Udine - annuncia l'architetto - credo che il mio studio parteciperà volentieri». (fe.ba.)

Carrefour

di parole

IL 6 MARZO A UDINE, APRE IL NUOVO IPERMERCATO CARREFOUR.



Domani è il giorno della grande apertura e la convenienza arriva anche in città. Ti aspettiamo!

V.le Tricesimo - Udine

011 2 700 700
800-650650

61 Ipermercati Carrefour in Italia

Puoi consultare le offerte e i vantaggi su:
www.carrefour.it

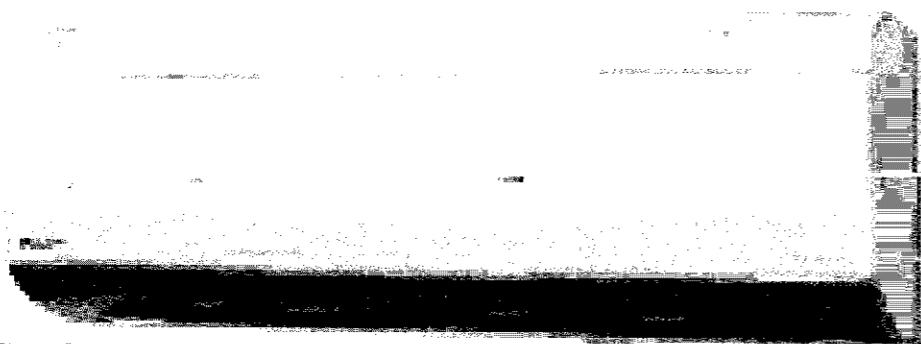
Oltre 20 negozi capaci di "attrarre" 800 mila utenti

Oltre venti negozi, quattro ristoranti e un modo tutto nuovo di concepire lo shopping. Siamo parlando del "Terminal Nord" che aprirà domani mattina alle 9 al pubblico, dopo l'"evento" inaugurale di questo pomeriggio a "invito".

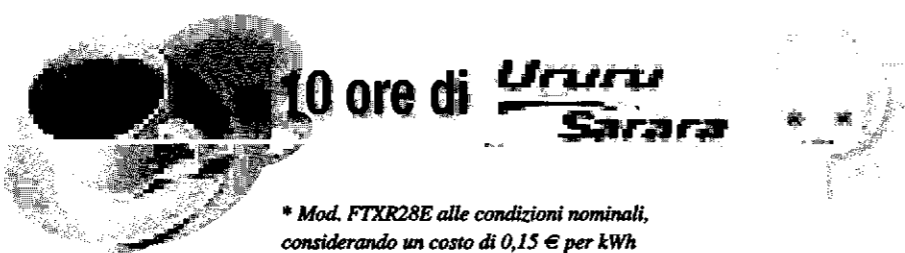
Tra i colossi che sbarcheranno a Udine ci sarà anche il secondo punto vendita in provincia per Carrefour (che ieri ha avuto una sua pre-inaugurazione per gli addetti ai lavori), il primo in regione di Decathlon (colosso dell'abbigliamento e dell'attrezzatura sportiva), e poi ancora Globo, Euronics, tape a l'oeil, Qualifarma, Camagueu, Golden Point, Segue..., Ottica Avanzi, Lava&cuce, Games&co, Diadema, Breil, Orofino, Limoni, Edicolò, Chic Accent, Bon Prix, Uprim e Pe-City.

Il parco commerciale è completato dall'edificio di forma cilindrica dedicato alla ristorazione prospiciente a viale Tricesimo e lo sovrasta una struttura di 28 metri di altezza con funzione di supporto per le insegne. I parcheggi sono stati predisposti per 2.000 auto. La viabilità esistente, già ottimale, è stata potenziata con la bretella tra viale Tricesimo e la strada provinciale Osovana, che collega direttamente la tangenziale ovest della città di Udine e l'autostrada Alpe Adria. Il prolungamento a est consente ora il collegamento con la provinciale di Faedis e con tutto il sistema viario del quadrante orientale. Il parco, solo per quel che riguarda i negozi, dà occupazione a circa 500 dipendenti.

Il bacino di utenza è stimato in 800 mila abitanti, con un'area di attrazione anche per la parte di Slovenia prossima al confine.



**URURU SARARA, il primo climatizzatore al mondo
che controlla l'umidità e rinnova l'aria in ambiente.
Elevate prestazioni, grande risparmio energetico.**



10 ore di **Ururu Sarara**

* Mod. FTXR28E alle condizioni nominali, considerando un costo di 0,15 € per kWh

Lasciati coccolare dal clima ideale tutto l'anno. Chiamaci per un sopralluogo gratuito, i nostri tecnici qualificati troveranno la soluzione su misura per te.



www.airtechservice.it
UDINE Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it

Condizionamento • Impianti elettrici • Pannelli solari • Riscaldamento